

propaganda

L'EVASIONE DELLA VERGOGNA

L'ultima tabella della dichiarazione dei redditi, analoga agli anni precedenti

- 500.000 dichiarazioni in meno rispetto all'anno precedente di cui 60.000 delle imprese
- Lavoratori dipendenti e pensionati coprono l'82% delle entrate, gli altri coprono il 18%

AGEVOLAZIONI REGIONALI PER LE TESSERE METREBUS

L'esempio della Regione Lazio (ma la cosa è universale!)

1.

2016 - RIDUZIONE ANN COSTO DELL'ABBON	NAMENTO PER I
REDDITI ISEE SINO	A 25.000 EURO
Fornai	25.000
Meccanici	24.700
Imbianchini e muratori	22.900
Pasticceri	18.900
Macellerie	17.300
Piccoli imprenditori	17.680
Negozi di alimentari	17.100
Gioiellerie	17.000
Bar e gelaterie	16.800
Stabilimenti balneari	15.400

2.

2016 – RIDUZIONE ANNUA DEL 50% DEL COSTO DELL'ABBONAMENTO PER I REDDITI ISEE SINO A 15.000 EURO

Fonte: denuncia dei redditi 2014

Taxi	14.800
Autosaloni	14.800
Alberghi e affittacamere	14.700
Servizi di ristorazione	14.300
Pescherie	13.300
Fiorai	12.700
Parrucchieri	12.600
Pelliciai	12.200
Profumerie	11.500
Negozi giocattoli	10.700
Tintorie e lavanderie	9.700
Negozi abbigliamento/scarpe	e 8.600
Sarti	8.200
Istituti di bellezza	6.500

- 10 MILIONI DI CONTRIBUENTI (25% DEL TOTALE) NON PAGANO L'IRPEF (IMPOSTA UGUALE A ZERO)

Fonte: denuncia dei redditi 2014

Categorie (1 e 2) esenti da addizionali IRPEF, tickets sanitari, tasse scolastiche, usufruiscono

di "benefit" pari a 30 miliardi di Euro l'anno (Evadono 30 miliardi di IRPEF, 15 miliardi di iva). Il costo totale complessivo <u>è di circa 60 mld di euro l'anno.</u>

A tutto ciò si aggiunge il "bonus regionale" di 150 euro per una bicicletta pieghevole: <u>tutto</u> <u>gratis (o quasi) pullman e bici.</u>

Un discorso semplice s'impone: perché non si inviano <u>all'Agenzia delle Entrate gli elenchi</u> dei beneficiari; forse è troppo difficile o semplicemente non si vuole fare?

L'EVASIONE DELLA VERGOGNA

... CONTINUA ...

E' stato pubblicato a marzo 2016, il reddito complessivo ai fini IRPEF denunciato dagli italiani nel 2015 per il 2014. Risulta una evasione tendenzialmente aggravata e un inasprimento dell'Agenzie delle Entrate nel controllare i redditi superiori annualmente a 50 mila euro, senza adoperare la stessa solerzia per accertare le evasioni vere.

Per non ripetere la tabella già pubblicata segnaliamo i concetti salienti sulla nuova rilevazione:

- 1. Il reddito medio è stato di 20.320 euro lordi all'anno rispetto ai 20.070 dichiarati nel 2014 (per il 2013), per un totale di 817 miliardi di euro di IRPEF pagata.
- 2. Il 4% dei contribuenti guadagna più di 50 mila euro all'anno e paga il 35% dell'IRPEF totale cioè circa 300 miliardi di euro all'anno. (Su questa fascia si accanisce ulteriormente l'Agenzia delle Entrate).
- 3. La metà dei contribuenti non supera 16.430 euro all'anno complessivo, e tra costoro circa 10 milioni di "autonomi" (tra cui possibili e probabili evasori) riscuotono anche "benefit" (tickets sanitari, tasse scolastiche, gratuità mezzi pubblici, niente addizionali) con uno sperpero complessivo di 60-70 miliardi di euro all'anno, fra tasse evase e benefit.
- 4. Complessivamente lavoratori dipendenti e pensionati coprono l'82% delle entrate e gli altri il 18% .
- **5.** Solo l'0,09% dei contribuenti (19.081 persone) dichiara oltre 300 mila euro l'anno, fra i quali moltissimi a reddito fisso e qualche professionista.
- **6.** A parte gli autonomi "poveri" quelli più ricchi guadagnano annualmente 35.570 euro (al lordo) e gli imprenditori (ditte individuali) appena 18.260 euro.
- 7. 10 milioni di contribuenti non pagano l'IRPEF (cifra identica al 2013) perché guadagnano troppo poco (1contribuente su 4!).

 Perché su di essi non indaga l'Agenzia delle Entrate?

Contraffazione: 13 miliardi di euro all'anno e almeno 15 miliardi di evasione (IRPEF e IVA) con 110.000 posti di lavoro in meno che si aggiungono ai 300 mila posti di cui alla denuncia del Presidente Mattarella.

PIL: 7,5 in meno per l'evasione fiscale generale e 2,5 con la contraffazione (totale 10 punti).

IVA: (certificata dalla Corte dei Conti): evasione 40 miliardi su base annua.

Corruzione, riciclaggio e varie: 70 miliardi di euro all'anno.

Sanità e ASL: la corruzione sottrae fino a 6 miliardi l'anno all'innovazione e alle cure dei pazienti.

Ufficio Stampa Dirstat